

[Visualizza questa email nel browser](#)



## IN QUESTO NUMERO:

- Annuncio Congresso Regionale Uil Pensionati Veneto
- Assemblee precongressuali
- Riforma non autosufficienza
- Riforma assistenza territoriale
- Sacropenia
- Cedolino Marzo 2026



## Assemblee di Base Precongressuali

### *Verso il Congresso Regionale del 16 aprile 2026*

Si sono tenute in tutte le province del Veneto, le **Assemblee Precongressuali di Uil Pensionati Veneto**, un percorso di confronto diffuso che accompagna l'organizzazione verso il **Congresso Regionale in programma il 16 aprile 2026**.

Un calendario fitto di appuntamenti che ha registrato, fin dalle prime tappe, una **partecipazione numerosa e attenta** da parte degli iscritti al sindacato, a conferma dell'interesse profondo per temi che riguardano presente e futuro della popolazione anziana.

“Le assemblee precongressuali non sono un passaggio formale, ma un momento fondamentale di ascolto e partecipazione attiva”, sottolinea la **Segretaria generale di Uil Pensionati Veneto, Debora Rocco**. “La risposta che stiamo ricevendo è molto positiva e dimostra quanto gli anziani sentano il bisogno di confrontarsi, condividere criticità e portare le proprie istanze all'attenzione delle istituzioni”.

### **INVECCHIAMENTO E CURA DEGLI ANZIANI AL CENTRO DEL DIBATTITO PUBBLICO**

Nel 2026 il tema dell'invecchiamento e della cura degli anziani resta al centro del dibattito pubblico, ma continua a essere affrontato in modo frammentato. **Uno dei nodi più critici resta quello della sanità territoriale e dell'integrazione tra servizi**

emergenze. Il carico della cura continua così a ricadere in larga parte sulle famiglie e sui caregiver familiari.

“Oggi esistono segnali di attenzione da parte della Regione Veneto, ma non bastano. Come sindacato uilp auspichiamo un dialogo per affrontare temi autosufficienza RSA, annunciata **legge caregiver** e importanza degli ambiti territoriali sociali riforma nella quale si dovrebbero pianificare gli interventi sociali come l'assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, servizi residenziali e non, sostegni economici ecc. tutti servizi legati alla popolazione anziana. Auspichiamo un dialogo perché siamo noi i rappresentanti di questa categoria di persone”, evidenzia Debora Rocco. **“Senza una riforma organica e finanziamenti strutturali, il rischio è quello di lasciare anziani e famiglie soli di fronte a bisogni sempre più complessi.** Persistono forti disuguaglianze legate al reddito, al genere e alla collocazione geografica, con un accesso ai servizi che varia sensibilmente da territorio a territorio”.

## **UILP: INSIEME PER ESSERE PIÙ FORTI**

In questo quadro, segnato da passi avanti ma anche da ritardi e questioni ancora irrisolte, si è inserito il percorso pregressuale di Uil Pensionati Veneto, che puntava a **riportare al centro del dibattito pubblico il tema degli anziani e di chi se ne prende cura.**

“Le assemblee fanno parte di un lavoro più ampio che Uil Pensionati Veneto porta avanti quotidianamente”, spiega ancora la Segretaria generale. “In questi mesi **abbiamo messo in campo molte iniziative sui territori: attività di tutela, informazione, formazione, presenza costante e confronto con le istituzioni.** È un impegno continuo, che nasce dall’ascolto diretto dei pensionati e delle pensionate che vogliamo tradurre in proposte concrete. **Vogliamo costruire il Congresso partendo dai territori.** L’alta partecipazione che stiamo registrando dimostra che **gli anziani non vogliono essere semplici destinatari di decisioni calate dall’alto, ma protagonisti attivi** di un percorso che punti a politiche più giuste, stabili e inclusive, in grado di rispondere davvero alla trasformazione demografica in atto”.

Scopri su Facebook tutte le Assemblee Precongressuali

## **CONGRESSO REGIONALE UILP VENETO**

**16 Aprile 2026**

Hotel Viest, Vicenza



CONGRESSO  
REGIONALE

**Riforma Non Autosufficienza: ennesimo rinvio**

*Il Governo non coglie l'urgenza!*

anziane non autosufficienti che entrerà in vigore solo nel 2028”. A dichiararlo Stefano Cecconi, Segretario nazionale Spi-Cgil; Annamaria Foresi, Segretaria nazionale Fnp-Cisl; Francesca Salvatore, Segretaria nazionale Uilp-Uil. “Infatti, viene rinviato il Decreto che doveva approvare il Regolamento per disciplinare l’accesso delle persone anziane ai Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali della Non Autosufficienza e l’integrazione con i [LEA sanitari](#), per stabilire:

- **I criteri per l’individuazione delle priorità di accesso ai Punti Unici di Accesso (PUA) per l’accoglienza e la gestione integrata nelle Case della Comunità da parte di Ambiti Territoriali Sociali/Distretti sanitari)**
- **La composizione e le modalità di funzionamento delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM: composte da professionisti sanitari e sociali)**
- **Lo strumento della valutazione multidimensionale unificata omogeneo, informatizzato e scientificamente validato per l’accertamento della non autosufficienza e per la definizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)**
- **Le eventuali modalità di armonizzazione con la disciplina sulla valutazione delle persone con disabilità**

### **Il Governo non coglie l’urgenza**

In questo modo è rinviata non solo la [sperimentazione](#) del nuovo sistema, ma anche l’entrata in vigore in tutto il territorio nazionale delle nuove regole per la presa in carico delle persone non autosufficienti al 1 gennaio 2028.

Questo ennesimo slittamento dimostra che il governo non coglie l’urgenza di dare concreta attuazione ad una riforma che riguarda i diritti di milioni di persone e loro familiari.

Permangono, inoltre, significative criticità di natura organizzativa e amministrativa, riconducibili ai gravi ritardi nel reclutamento del personale, nell’adozione delle tecnologie necessarie e nella semplificazione dei processi burocratici. Tali ritardi finiscono per compromettere l’effettiva operatività della riforma, mettendo a rischio diritti che dovrebbero essere immediatamente esigibili da migliaia di pensionati fragili e dalle loro famiglie.

### **Riforma Non Autosufficienza: servono risorse adeguate e tempi certi**

Tuttavia deve essere chiaro che la presa in carico della persona non autosufficiente, con la valutazione multidimensionale dei suoi bisogni e il relativo Piano di Assistenza Individuale, **sono già Livelli Essenziali (LEPS) della Non Autosufficienza**, in quanto definiti per Legge e previsti nel vigente Piano per la non autosufficienza. Quindi è compito del Governo finanziare, ben oltre le limitate risorse attuali, l’erogazione dei LEPS e dei LEA, e responsabilità delle Regioni e dei Comuni, tramite le Aziende Sanitarie, i loro Distretti e gli Ambiti Territoriali Sociali, dare attuazione ai Livelli Essenziali per assicurare il diritto alla cura e alla salute.

Servono risorse adeguate e tempi certi, ma soprattutto un confronto democratico con chi, come i sindacati dei pensionati, rappresenta milioni di persone che devono poter far sentire la propria voce”.

## Riforma Assistenza Territoriale

### *Potenziare l'assistenza primaria e riorganizzare i servizi sanitari sul territorio*

Riforma dell'assistenza territoriale: Il Decreto Ministeriale 77/2022 (DM 23 maggio 2022, n. 77) è il regolamento italiano che definisce i nuovi standard strutturali, organizzativi e tecnologici per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Il provvedimento mira a rafforzare la sanità di prossimità. Riducendo le disuguaglianze e la pressione sugli ospedali. Tramite la creazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e COT entro il 2026, in linea con la Missione 6 del PNRR.

L'obiettivo della riforma dell'assistenza territoriale del [DM77](#) è **potenziare l'assistenza primaria e riorganizzare i servizi sanitari sul territorio, per renderli più accessibili**. Vicini ai cittadini ed efficienti.

- **Medicina di prossimità:** promuove un modello di cura che si prende carico del paziente in modo continuativo e personalizzato, soprattutto per i malati cronici, riducendo il ricorso inappropriato agli ospedali.
- **Integrazione Ospedale-Territorio:** rafforza la collaborazione tra strutture ospedaliere e servizi territoriali per garantire una gestione fluida e integrata del percorso di cura del paziente.
- **Digitalizzazione:** prevede l'introduzione di tecnologie digitali. Come la telemedicina, per consulti a distanza, monitoraggio e assistenza, anche nelle aree più isolate.

Leggi tutto l'articolo sul nostro sito ufficiale

## Sarcopenia

### *Un nemico silenzioso che ruba la forza a 6 milioni di italiani*

La sarcopenia è una malattia che determina una progressiva e generalizzata perdita di massa e forza della muscolatura. Dopo i 30 anni di età la massa muscolare si riduce di circa il 5% ogni 10 anni, e oggi rappresenta una delle principali sfide legate all'invecchiamento della popolazione. In Italia ne soffrono quasi 6 milioni di persone al di sotto dei 70 anni, circa 1,5 milioni tra i 70 e gli 80 anni e circa 1,7 milioni sopra gli 80 (dati Istat 2024). Un dato meno noto, ma altrettanto preoccupante: più del 10% dei giovani adulti ne è già affetto.

**i 70 anni, il 24% tra i 70 e gli 80enni, fino al 30-50% tra gli ultra 80enni.** Particolarmente critica la situazione nelle strutture residenziali: l'87% degli ospiti di RSA risulta affetto da sarcopenia, nel 38% dei casi in forma severa. Non si tratta solo di un problema di debolezza fisica.

**La sarcopenia aumenta il rischio di cadute, fratture, disabilità e fragilità, e comporta costi sanitari aggiuntivi stimati in circa 1.917 euro ogni tre mesi per paziente.** Al contrario, un trattamento adeguato riduce in media di 10 i giorni di ricovero e di 3-6 i giorni mensili di fisioterapia, con un risparmio stimato di circa 1.600 euro annui per paziente.

**Il fattore principale che aggrava il declino muscolare è l'inattività**, soprattutto in presenza di sovrappeso: negli adulti con obesità di grado medio e severo la prevalenza di sarcopenia raggiunge l'84% nelle donne e il 100% tra gli uomini, per un totale di circa 2 milioni di italiani.

**Eppure la consapevolezza rimane insufficiente**, la diagnosi è spesso tardiva e mancano strategie nazionali coordinate. La UILP chiede di includere la sarcopenia tra le priorità della medicina dell'invecchiamento, garantendo screening, diagnosi precoce, terapia multidisciplinare e una corretta educazione alimentare sin dalla giovane età.

[Scarica l'opuscolo informativo](#)



## Cedolino Pensione Marzo 2026

*Scopri tutte le informazioni*

### **Incremento della maggiorazione sociale**

La [legge di bilancio 2026](#) ha introdotto l'incremento strutturale delle maggiorazioni sociali riconosciute ai pensionati di età pari o superiore a 70 anni e agli invalidi civili totali maggiorenni.

**Dal 1° gennaio 2026**, quindi, l'importo della maggiorazione sociale, prevista dalla legge 448/2001, viene aumentato di **20 euro mensili** per 13 mensilità. Il limite di reddito annuo individuale per accedere al beneficio è stato alzato di 260 euro (pari a 20 euro per 13 mensilità).

A decorrere da marzo, le pensioni saranno incrementate come disposto dalla nuova legge. Nello stesso mese di marzo, si pagano i **conguagli a credito** relativi all'aumento spettante a [gennaio](#) e a [febbraio](#) 2026.

### **Cedolino pensione marzo: adeguamento delle aliquote IRPEF**

Dal mese di marzo, sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2026, sulle prestazioni assoggettate a tassazione ordinaria, si applicherà la riduzione della seconda aliquota IRPEF **dal 35% al 33%** per lo scaglione di reddito oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro.

Conguaglio IRPEF 2025 e addizionali regionali e comunali sul cedolino pensione di marzo. Alla fine del 2025, l'INPS ha effettuato il [conguaglio fiscale IRPEF 2025](#), ricalcolando a consuntivo le ritenute erariali (IRPEF e addizionali regionali e comunali a saldo) sulla base dell'importo complessivo delle prestazioni pensionistiche erogate nel corso dell'anno.

#### **Rimborso o recupero delle imposte:**

- Se nel 2025 sono state trattenute più imposte del dovuto, l'[INPS](#), in qualità di sostituto d'imposta, ha effettuato il rimborso direttamente sul rateo di pensione di gennaio 2026.
- Se invece le ritenute sono state inferiori al dovuto, l'INPS ha proceduto al recupero delle somme a debito, applicando le trattenute sulle pensioni di gennaio e febbraio 2026.

#### **Rateazione del conguaglio a debito**

Per i pensionati con un **reddito pensionistico annuo complessivo fino a 18.000 euro**, qualora il **conguaglio IRPEF a debito superi i 100 euro**, il recupero si rateizza **fino al mese di novembre**, come previsto dall'articolo 38, comma 7, del decreto-legge 78/2010 (convertito nella legge 122/2010).

#### **Ulteriori conguagli sul cedolino pensione marzo 2026**

Sul rateo di pensione di marzo 2026 possono comparire ulteriori conguagli a credito o a debito.

Questi derivano dal ricalcolo che l'INPS effettua prima dell'emissione della **Certificazione Unica 2026**, tenendo conto non solo della pensione, ma anche di **tutte le altre prestazioni eventualmente erogate allo stesso soggetto nel corso del 2025**.

Sempre nel mese di marzo si applicano:

- l'**IRPEF mensile**,
- eventuali **conguagli fiscali**,
- le **addizionali regionali e comunali IRPEF relative al 2025**.

Tutti gli importi conguagliati saranno indicati nella **Certificazione Unica 2026**.

#### **Prestazioni esenti da trattenute fiscali**

Non sono soggette a trattenute fiscali:

- le **prestazioni di invalidità civile**,
- le **pensioni e gli assegni sociali**,
- le prestazioni esenti per specifiche motivazioni (ad esempio **detassazione per residenza estera o vittime del terrorismo**).

Contattaci!

## SEGUICI SU FACEBOOK PER RIMANERE AGGIORNATO

Sul nostro profilo Facebook UILP Veneto pubblichiamo contenuti utili, notizie, iniziative territoriali, convenzioni e materiali informativi. Seguici, condividi le tue opinioni e mettiti in contatto con noi. UILP è sempre con te.

Facebook

## ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE DI UIL PENSIONATI VENETO

Seguici anche sul nostro canale YouTube, troverai video informativi, interviste ai protagonisti Uilp Veneto, approfondimenti, interviste, progetti e iniziative. Uno strumento pensato per tenerti vicino alla UILP, ovunque tu sia.

Youtube



Il nostro indirizzo postale è:  
UIL PENSIONATI VENETO  
Via Bembo, 2 - 30172 (VE)  
Tel: 041 2905375  
Email: [veneto@uilpensionati.it](mailto:veneto@uilpensionati.it)

Vuoi cambiare le modalità di ricezione di queste email?

Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) o [disiscriverti](#)